

SCUOLA - Conferenza del Meucci

Informatica: l'ignoranza si batte

CARPI – Secondo una ricerca della Bocconi, ammonta a due miliardi di euro il costo annuale dell'ignoranza informatica del settore pubblico in Italia. Ogni dipendente che non sappia maneggiare strumenti tecnologici, finisce per perdere quasi tre ore alla settimana nel chiedere aiuto ai colleghi o cercare di risolvere problemi tecnici, con un costo annuale per l'azienda di due mila 500 euro in più.

Ecco quindi che possedere conoscenze informatiche certificate diventa fondamentale per entrare nel mondo del lavoro. Per questo l'istituto Meucci di Carpi ha deciso di organizzare, sabato scorso alla sala congressi di via Peruzzi, una conferenza sulle competenze informatiche nel lavoro e nella prosecuzione

degli studi, dedicata agli studenti di Seconda e Quinta della scuola.

Mentre questi ultimi si troveranno presto a dover decidere se iscriversi all'Università o entrare nel mondo del lavoro, quelli di Seconda devono scegliere a breve l'indirizzo di studio da intraprendere nel triennio, tra Sia (Sistemi informatici aziendali) e Afm (Amministrazione finanziaria e marketing).

Alla conferenza hanno partecipato i docenti **Antonio Piva**, dell'Università di Udine e presidente di Aica Nord Est e **Guido Zaccarelli**, dell'Università di Modena e Reggio Emilia e referente Sia (Servizio informativo aziendale) del Distretto sanitario di Mirandola, che hanno cercato di promuovere un uso consape-

vole degli strumenti informatici e hanno sottolineato l'importanza di possedere certificazioni internazionali come Ecdl (European Computer Driving Licence) e Eucip Core, oltre alla necessità di approfondire e condividere le proprie competenze.

Per avere una panoramica delle opportunità lavorative disponibili, **Erika Magnaguano**, orientatrice del Centro per l'impiego di Carpi, ha spiegato quali sono le competenze specifiche richieste oggi dalle aziende e come accedere ai portali più importanti per la ricerca di un lavoro.

Una docente del Meucci, **Monia Mussini**, ha infine illustrato nello specifico il corso di studio Sia, che include diverse conoscenze base previste per la

patente Eucip Core, a cui i ragazzi potranno accedere solo nel corso del quarto e quinto anno.

«Abbiamo deciso di organizzare questa iniziativa per aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso scolastico – spiega la preside **Margherita Zanasi** –. Spesso notiamo infatti un passaggio interno da un indirizzo all'altro, per questo vorremmo che i ragazzi conoscano fino in fondo le loro opportunità. Devono capire inoltre – aggiunge – che queste competenze non sono un valore aggiunto, ma una mancanza per chi non le possiede. In questo senso ci rivolgiamo a tutta la cittadinanza: anche gli adulti possono accedere per riqualificare le proprie conoscenze».

VALENTINA PO



I relatori della conferenza insieme alla preside dell'istituto Margherita Zanasi (quinta da sinistra)



Antonio Piva e gli studenti intervenuti alla sala Peruzzi

